PER L'AMBIENTE CON LA GENTE NUMERO 06
INFORMAZIONI & SERVIZI Edizione Speciale

06

EcoGiornale

Per il nostro futuro
Obiettivo Triplo Zero

Periodico Bisettimanale **Informazioni & Servizi**
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(CONV.IN L. 27/02/04 nr 46) art. 1, comma 1, CNS VR
Inserzionista: **CONTARINA SPA** - Via Vittorio Veneto, 6 31027 Lovadina di Spresiano Treviso

EcoGiornale

PER L'AMBIENTE CON LA GENTE
NUMERO 6
NOVEMBRE - DICEMBRE 2013

Periodico Bisettimanale
Editore: Harvard Group S.r.l.
Registrazione presso Tribunale di Verona
Direttore Responsabile: Gino Abati
Inserzionista: Contarina SpA

Coordinamento Editoriale: Ufficio Comunicazione di Contarina SpA, Hobo Communication Srl
Comitato di Redazione:
Ufficio Comunicazione di Contarina SpA,
Gabriella Cuccu, Michele Rasera, Silvia Crosato
Denis Barea, Vincenzo Violante, Stefano Grespan
Direzione, Redazione e Amministrazione:
Contarina SpA
Impaginazione: www.hobocommunication.com
Foto: Archivio Hobo Communicaztion Srl
e Contarina SpA
Stampa: Imoco SpA

L'EcoGiornale è stampato su carta naturale Burgo Respecta, composta al 100% da fibre riciclate e certificata Ecolabel, con inchiostri a base vegetale e procedimenti a basso impatto ambientale

Sommario

06

3 Migliorare l'ambiente per aumentare la qualità della vita delle persone

4 Tre Zeri per un unico obiettivo: migliorare la qualità della nostra vita

6 Educazione e informazione per eliminare lo spreco

7 Centro Mobile del Riuso, la seconda vita degli oggetti

8 Il percorso di riciclo della carta

9 Ecco come riciclare la carta "in casa"

10 Eventi EcoSostenibili: una realtà sempre più diffusa

11 I Comuni di Priula e TvTre i più "ricicloni" d'Italia

12 Natale: tempo del riuso - Inserto Riccio Spiccio

14 Futuri cittadini e rispetto per l'ambiente

15 Percorsi ecosostenibili: a scuola col Pedibus

16 Le scuole di Villorba vanno in Rete

18 Treviso 25° Comune associato al Consorzio Priula

20 Smaltire l'amianto? Con Contarina è più facile

21 Rifiuti agricoli: come aderire alla convenzione

22 Territorio più pulito con gli EcoVigili

INFORMAZIONE E SERVIZI Periodici Bisettimanale Anno XXII - n. 101 - Dicembre 2013 - Autorizzazione Tribunale di Verona n. 968 del 29.09.93 e cron. del 03.05.94 Iscritto al registro Nazionale della Stampa al n. 5125 del 29.04.96 - N° Iscrizione ROC: 23494

Migliorare l'ambiente per aumentare la qualità della vita delle persone

La carica di Presidente di Contarina SpA a cui sono stato recentemente eletto, rappresenta per me un nuovo impegno pubblico di grandissima importanza e responsabilità verso le comunità degli utenti e verso i Comuni consorziati in Priula e TvTre, con cui in oltre dieci anni abbiamo realizzato un lavoro straordinario sul fronte dell'efficienza nella raccolta differenziata dei rifiuti. Tutto ciò è divenuto un contributo vero e concreto alla tutela dell'ambiente e all'affermazione di quelle buone pratiche di vita ecosostenibili che permettono di ridurre in maniera molto significativa l'impatto delle attività umane sul nostro ecosistema.

Ciò che facciamo, a cominciare dalla raccolta dei rifiuti urbani per arrivare alla molteplicità di servizi che Contarina offre, è riassumibile in un concetto fondamentale: Contarina vuole dare valore e qualità all'ambiente per offrire alle persone la possibilità di vivere in armonia con il territorio, che è una risorsa tanto straordinaria quanto fragile. Il nostro lavoro di tutela e di promozione di soluzioni sempre più efficienti per proteggere l'ambiente viene fatto guardando costantemente all'innovazione tecnologica, all'interesse anche economico dei cittadini e dei Comuni, alla trasparenza dell'azione e mirando sempre a risultati concreti e misurabili.

E' questo modo di operare e di metterci al servizio delle comunità, che ci ha consentito di diventare un punto di riferimento a livello non solo nazionale ma anche europeo per quanto riguarda la raccolta differenziata e la valorizzazione del rifiuto: attraverso il recupero delle risorse, nella gestione degli impianti di trattamento, nelle bonifiche delle discariche e nella consulenza a progetti innovativi che, grazie alle nuove tecnologie, semplifichino e migliorino la vita dei cittadini.

Il nostro impegno, la nostra passione, la professionalità e l'attenzione ai bisogni dei cittadini sono gli ingredienti grazie ai quali, con voi, abbiamo costruito una vera e propria filiera delle buone pratiche ecosostenibili che va oltre la raccolta differenziata. I nostri progetti nelle scuole, l'informazione e la formazione che diamo alle famiglie e alle imprese puntano infatti ad un obiettivo molto più ampio: far crescere la cultura dell'educazione al rispetto dell'ambiente, promuovere comportamenti, scelte e stili di vita che vadano nella direzione di una sempre maggiore sostenibilità del nostro vivere quotidiano.

Sappiamo tutti quanto sia importante preservare e migliorare l'ambiente, che è la casa naturale che abbiamo a disposizione e la cui contaminazione, causata da varie forme di inquinamento, mette a repentaglio il nostro futuro e quello dei nostri figli. Noi lo facciamo mettendo a disposizione ciò che fino ad oggi si è dimostrato essere vincente: le nostre idee, il nostro lavoro e soprattutto le nostre competenze.

Presidente
Contarina SpA

Franco Zanata

Tre Zeri per un unico obiettivo: migliorare la qualità della nostra vita

Rifiuti zero, spreco zero e chilometri zero sono i traguardi che i Comuni di Priula e TvTre si sono prefissati

Entro il 2022 differenzieremo il 96,7% dei rifiuti

Presidente
Consorzio Priula

Giuliano Pavanetto

Presidente
Consorzio Tv Tre

Franco Bonesso

Zero rifiuti, zero spreco, zero chilometri. Può sembrare un obiettivo ambizioso, persino troppo per essere raggiunto ed invece, attraverso le buone pratiche, è un traguardo non solo necessario per dare sostanza alle politiche di difesa del nostro ambiente, ma anche concretamente raggiungibile.
Per questo le Assemblee Consortili di Priula e TvTre hanno approvato, lo scorso ottobre, la delibera "Triplo zero" finalizzata ad adottare strategie e politiche di riduzione dei rifiuti, promozione delle azioni che contrastino lo spreco, in particolare quello alimentare, e la diffusione di prodotti "a chilometri zero".
In questo modo i Consorzi Priula e TvTre intendono dare concreta attuazione, a livello territoriale, alle indicazioni, prescrizioni e raccomandazioni provenienti sia dalle istituzioni italiane che dall'Unione Europea.
La delibera punta innanzitutto a centrare l'obiettivo strategico internazionale "Rifiuti Zero", indicando su questo fronte dei traguardi concreti da raggiungere entro il 2022.
Tra questi vi sono: la riduzione dell'80% dell'attuale quantità di rifiuto totale prodotto, ponendo come obiettivo 280 chilogrammi annui per abitante; la riduzione della quantità di rifiuto secco non riciclabile, passando dagli attuali 50 chilogrammi l'anno per abitante a 10 chilogrammi e la riduzione dell'80% dei rifiuti ingombranti attuali, abbassando la produzione da 10 a 2 chilogrammi, annui per abitante.
Molto importante è ovviamente la "performance" in termini di raccolta differenziata. Sempre entro il 2022, i Consorzi intendono approdare ad una differenziata che raggiunga il 96,7% e ad un aumento delle adesioni al compostaggio domestico della la frazione organica, ossia umido e vegetale, passando dal 26% al 40% di aderenti.
Queste azioni sul fronte della gestione dei rifiuti dovrebbero portare ad un'ulteriore diminuzione della già ridotta quantità di rifiuti prodotti destinati allo smaltimento, con vantaggi di natura ambientale e economica per la collettività.
Sul fronte della lotta allo spreco, con l'approvazione della delibera "Triplo

zero", i Consorzi hanno disposto l'adozione di iniziative per la riduzione degli sprechi alimentari, sia per quanto riguarda le eccedenze commerciali e produttive, sia per i prodotti ortofrutticoli non raccolti e rimasti sul campo. Il raggio di azione si estende anche al recupero dei pasti pronti non consumati destinati alla ristorazione collettiva (ad esempio scuole e aziende), ai farmaci da banco e parafarmaci prossimi alla scadenza, a libri o altri beni editoriali destinati al macero. Tutto questo si concretizzerà nell'adozione del marchio "Spreco Zero", rilasciato da Last Minute Market che certifica l'adozione di strumenti, procedure e sistemi di controllo che garantiscano un uso razionale ed efficiente delle risorse e una gestione dei rifiuti ispirata ai principi di prevenzione, riutilizzo e riciclo dei materiali. A questo seguiranno anche la ratifica della Carta Spreco Zero e il sostegno attivo alla campagna "Un anno contro lo spreco", promossa dal Parlamento Europeo, facilitando iniziative nel territorio che puntino al recupero dei prodotti rimasti invenduti e scartati e all'attuazione di programmi e percorsi formativi di educazione alimentare, economica e di ecologia domestica.
Le iniziative anti-spreco non si limitano al settore alimentare, i Consorzi intendono promuovere anche politiche di diminuzione del consumo di energia e conseguente riduzione delle emissioni di CO_2. La prima azione concreta è la promozione dei prodotti a "chilometri zero": in questo modo si possono ridurre i costi e l'inquinamento provocato dai trasporti, oltre a sostenere l'economia locale, ricca di prodotti di eccellenza, la cui qualità merita di essere valorizzata.
Il monitoraggio del percorso verso l'obiettivo Rifiuti Zero sarà effettuato dall' "Osservatorio verso Rifiuti Zero", che avrà il compito di rendere l'iniziativa, partecipata e aggiornata sia all'evolversi del quadro normativo che sotto il profilo delle innovazioni tecnologiche e scientifiche, verificando l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati, che sono sicuramente ambiziosi ma realizzabili grazie all'impegno e alla volontà di tutti noi.

Consorzi e Comuni sempre più vicini all'Europa

Educazione e informazione per eliminare lo spreco

Ridurre al massimo lo spreco è una delle finalità della "Delibera Triplo Zero" adottata dai Consorzi Priula e TvTre di cui si parla nelle pagine precedenti. Ma è anche l'obiettivo, in particolare per quanto riguarda lo spreco alimentare, delle attività di Last Minute Market, società spin-off dell'Università di Bologna nata nel 1998 e che è divenuta una realtà imprenditoriale nazionale, sviluppando progetti territoriali volti al recupero dei beni invenduti (o non commercializzabili) a favore di enti caritativi. Ideatore di Last Minute Market è il prof. Andrea Segrè, economista e saggista italiano, docente di politica agraria, politiche dello sviluppo agricolo e agricultural policies presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna e, dallo scorso ottobre, consulente del Ministero dell'Ambiente con delega proprio alla progettazione di una politica nazionale contro lo spreco.

Prof. Segrè, cosa è lo spreco?
"E' un comportamento irrazionale, inefficiente economicamente e certamente insostenibile dal punto di vista ambientale, se si pensa alla quantità di risorse che vengono impiegate per produrre beni che poi risulteranno inutilizzati. E' figlio di una cultura consumistica improntata alla "rottamazione", cioè alla sostituzione continua di beni e prodotti, che ha rinunciato ai buoni principi dell'economia domestica, in cui invece il recupero e il riutilizzo rappresentano comportamenti virtuosi anche economicamente".

Quale è la portata del fenomeno?
"Diciamo che lo spreco, soprattutto quello alimentare, vale in Italia ogni anno mezzo punto di PIL, quindi una cifra variabile tra i 7 e i 9 miliardi di Euro che finiscono nella spazzatura. Queste cifre riguardano sia lo spreco lungo la filiera produttiva e di commercializzazione, che lo spreco in casa".

Quanto "buttano" le famiglie italiane?
"Una valutazione su questo fronte è complessa e per questo con l'osservatorio Waste Watchers abbiamo recentemente promosso una ricerca demoscopica per capire la portata del fenomeno".

Che quadro ne esce, anche alla luce della crisi e della contrazione dei consumi?
"Il 35% delle famiglie ha ridotto di molto i consumi ma continua a sprecare, pur volendo risparmiare, perché non c'è una educazione all'utilizzo corretto degli alimenti. Spesso, ad esempio, si buttano cose vicine alla scadenza, quando invece possono essere ancora consumate, oppure si spreca qualche alimento scaduto non essendo stati capaci di fare scelte virtuose al momento dell'acquisto. In generale gran parte del campione esaminato butta via poco, ma vive questa scelta non come uno stile di vita positivo, ma piuttosto come una costrizione a causa del deterioramento della condizione economica".

Quindi, al di là e oltre la recessione, l'educazione è fondamentale.
"Informare, educare e comunicare sono essenziali, per questo trovo l'iniziativa di Contarina e dei Consorzi estremamente utile, soprattutto continuando a coinvolgere i giovani, cominciando anche della scuola materna".

Centro Mobile del Riuso, la seconda vita degli oggetti

Una nuova iniziativa per prevenire la produzione di rifiuti

Moltissimi oggetti non più utilizzati ma ancora in buono stato, che vengono conferiti agli EcoCentri come rifiuto, possono avere una seconda vita attraverso il riuso.
È questa la filosofia del "Centro Mobile del Riuso", il nuovo progetto di Contarina, avviato lo scorso 20 luglio nel Comune di Preganziol.
Si tratta di un'ulteriore iniziativa che rafforza le azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti attivate nel nostro territorio. Molto spesso, infatti, i rifiuti che si portano all'EcoCentro possono essere riutilizzati e valorizzati attraverso il riuso, riducendo i costi economici e ambientali legati al loro smaltimento.
In concreto il progetto consiste nella creazione di un punto di raccolta mobile, dove i cittadini possono portare oggetti in buono stato di cui non si servono più, ma che possono essere ancora utili per qualcun altro.
In soli tre mesi il Centro Mobile del Riuso ha raccolto 1.990Kg di materiale; in tutto 4352 pezzi, in prevalenza arredo in legno come armadi, sedie, comodini e oggetti ingombranti, ad esempio giocattoli, divani, persino dischi in vinile, oltre a stoviglie e pentole.
Il progetto, in fase di sperimentazione, è stato realizzato con la collaborazione del Consorzio San Francesco, che rappresenta numerose cooperative sociali del territorio. Tale collaborazione permette di trasformare questo progetto in una opportunità per l'intera collettività: di occupazione per le persone in difficoltà impiegate dalle cooperative sociali, di risparmio economico e di tutela ambientale per il territorio.
Anche alla luce del delicato momento economico e sociale, Contarina vuole sviluppare e sostenere progetti volti a ridurre la quantità di rifiuti prodotti ed i costi economici e ambientali legati alla loro gestione. Progetti che possono unire alle finalità ambientali quelle sociali, attivando forme di solidarietà, come in questo caso.
L'iniziativa "Centro Mobile del Riuso" rappresenta un'applicazione concreta di quanto promosso dal tavolo di lavoro di Federambiente e Rete ONU (Rete Nazionale Operatori dell'Usato) sulle buone pratiche del riuso, a cui Contarina ha aderito. I risultati di questa sperimentazione ed altre esperienze realizzate a livello nazionale sono state presentate lo scorso 7 novembre durante un convegno organizzato proprio da Federambiente e Rete ONU in occasione di Ecomondo, fiera internazionale dedicata alla green economy che riunisce i più importanti operatori del settore.

Raccolti in tre mesi 1.990Kg di materiale, per un totale di 4352 pezzi

Il percorso di riciclo della carta

Come si trasforma questo prezioso materiale dopo la raccolta

Perchè riciclare la carta? E cosa succede a carta e cartone dopo la raccolta? Innanzitutto riciclare la carta fa bene all'ambiente in cui viviamo, perché consente di ottenere benefici economici ed ambientali.
Per produrre 1 tonnellata di nuova carta, infatti, occorrono: 2,5 tonnellate di legname, 40mila litri di acqua e 840 kwh. Risorse preziose, il cui uso può essere limitato grazie alla raccolta differenziata e al riciclo di carta e cartone. Basti pensare che per ciascuna tonnellata di carta prodotta da fibra riciclata, anziché da cellulosa, si risparmiano 1,3 tonnellate di CO_2.
Inoltre recuperando e riciclando carta e cartone si riduce drasticamente la quantità di rifiuti che vengono portati in discarica, con un rilevante risparmio economico per le comunità.
In Italia ogni anno si raccolgono 5milioni di tonnellate di carta da avviare a riciclo, che corrispondono al 50% della carta fabbricata. Ciò significa che circa la metà della carta fabbricata in Italia proviene dal riciclo (fonte dati: Comieco 2013). E' tanto, ma si può fare ancora di più grazie all'impegno di tutti i cittadini.

Il viaggio della carta verso i processi virtuosi del riciclo inizia con la raccolta differenziata, fatta tramite il porta a porta o il conferimento all'EcoCentro; infatti non può esserci nessun riciclo senza una corretta separazione dei rifiuti. Il materiale viene portato dai mezzi di Contarina alle piattaforme di lavorazione: Cartiera di Carbonera spa, Ceccato Recycling e Carteco srl, tutte in provincia di Treviso.
Sono impianti dove si prepara il materiale da avviare in cartiera, attraverso l'eliminazione delle impurità, la cernita dei materiali e la pressatura dei rifiuti in carta e cartone.
Il materiale raccolto nei Comuni serviti da Contarina non necessita di essere ulteriormente selezionato, perché è già di alta qualità, ovvero non presenta grandi quantitativi di materiale estraneo, come plastica, metalli, umido o secco.
Successivamente il materiale viene portato nelle cartiere, dove si produce materia prima a base cellulosica vergine e/o riciclata. Qui la carta viene ridotta in poltiglia, lavata, stirata e poi stesa ad asciugare.
Di seguito viene arrotolata in bobine di varie misure e quindi portata alle aziende cartotecniche che la lavorano per realizzare nuova carta, oggetti e imballaggi.
Carta e cartone riciclati vengono oggi impiegati per la realizzazione dei prodotti più vari, come: lampade, sedie, gioielli, complementi d'arredo e arredi veri e propri, oggetti e accessori che nulla hanno da invidiare a manufatti equivalenti realizzati con i materiali tradizionali. La ricerca e la sperimentazione hanno infatti fornito nuove idee e soluzioni, anche in campo progettuale. Questi nuovi impieghi rappresentano un'altra faccia del riciclo, poco nota ma davvero sorprendente e affascinante.

Il Consorzio Priula sostituisce il bidone giallo da 50 litri della carta

Si invitano gli utenti del Consorzio Priula che non hanno ancora sostituito il loro bidone giallo da 50 litri per la raccolta della carta a recarsi presso l'EcoSportello per sostituirlo con quello da 120 litri, più capiente e dotato di ruote per essere spostato più facilmente.
La sostituzione non comporta nessun costo.
Per informazioni contattare il numero verde **800.07.66.11** (da telefono fisso) oppure il numero **0422 916500** (da cellulare)

Ecco come riciclare la carta "in casa"

Cosa possiamo fare con la carta usata che ci ritroviamo in casa, ad esempio fogli di quaderno, i quotidiani del giorno prima, block notes ed altro? E' possibile, esercitandoci in un esperimento davvero molto facile, adottare un sistema di "riciclo della carta" fatto in casa.
Quello di cui abbiamo bisogno è alla portata di tutti: ci servono della carta, una terrina con acqua, una bacinella, un frullatore ad immersione, una spugna da cucina e della colla vinilica. Per realizzare il processo di riciclo dobbiamo poi realizzare un setaccio: servono quattro listelli di legno lunghi al massimo 20 centimetri e spessi almeno due, una retina non metallica, ad esempio quello che si usa per le zanzariere, delle puntine da legno o una macchinetta sparapunti. Ultimo strumento necessario sarà una cornice di legno, grande come il setaccio. Innanzitutto prendiamo la carta da riciclare e tagliamola a pezzettini, che poi metteremo in ammollo nella terrina per almeno 24 ore. Dopodiché elimineremo tre quarti di acqua in eccesso dalla terrina e frulleremo la carta macerata rimasta, in modo da ottenere una poltiglia. Fatto questo si dovrà unire la colla vinilica, mescolando e versando l'impasto ottenuto nella bacinella aggiungendo un altro po' d'acqua.
La cornice di legno va messa sopra il setaccio: insieme dovranno essere immersi nella vaschetta, facendoli scorrere verso il fondo e poi li tireremo su lentamente, dopo aver verificato che l'impasto si sia depositato in maniera omogenea su tutta la superficie del setaccio. L'acqua in eccesso dovrà essere scolata e successivamente provvederemo a togliere la cornice, appoggiando un paio di fogli di giornale sul setaccio. A questo punto prepareremo sul tavolo una base con fogli di quotidiani su cui capovolgeremo il setaccio. L'acqua in eccesso va tamponata sul retro del setaccio con una spugna.
Il setaccio dovrà essere tolto lentamente partendo da uno dei lati più corti dopodiché copriremo la poltiglia con altri fogli di giornale per favorire l'assorbimento dell'acqua, pressando con un mattarello o con una bottiglia di vetro. Una volta eliminati i fogli di giornale bagnati basterà far asciugare il tutto per 2 o 3 giorni e avremo il nostro "nuovo" foglio di carta, che staccheremo, una volta ben asciutto, dalla base di giornali.

CARTA

Contenitore giallo
Raccolta porta a porta
1 VOLTA OGNI 2 SETTIMANE

COME CONFERIRE:

- metti nel contenitore i rifiuti sfusi, senza usare sacchetti
- non inserire carta sporca
- esponi il contenitore con il coperchio chiuso
- non depositare materiale sopra o accanto al contenitore
- esponi il contenitore possibilmente pieno

METTI NEL CONTENITORE:

- cartoni per bevande e alimenti (es. per latte, vino, succo di frutta, passata di pomodoro, ecc.) puliti e senza parti in plastica
- giornali e riviste
- fogli, quaderni e libri
- vassoi e confezioni in cartoncino (es. della pasta, del riso, ecc.)
- scatole della pizza pulite
- sacchetti di carta (es. pane, shoppers, ecc.)
- carta salumaio pulita
- cartoni piegati (per grandi quantità, portali all'EcoCentro, verificando prima i limiti e le regole d'accesso)
- coppette per gelato pulite e bicchieri di carta
- pacchetti di sigarette senza parti in plastica
- rotoli e anime di carta (es. carta da cucina, carta igienica, ecc.)

Eventi EcoSostenibili: una realtà sempre più diffusa

Per migliorare la gestione dei rifiuti all'interno delle manifestazioni, Contarina ha avviato dal 2011 l'iniziativa denominata "Evento Ecosostenibile".
Si tratta dell'organizzazione di servizi "ad hoc", che spaziano dalla fornitura di contenitori per la raccolta differenziata e cartellonistica per indicare i punti di conferimento dei rifiuti, fino alla predisposizione di tutto il materiale informativo necessario per dare corrette indicazioni sulla raccolta differenziata.
Le manifestazioni vengono classificate in base alle stoviglie utilizzate: lavabili, compostabili, di plastica usa e getta con recupero oppure senza recupero. Ad ogni tipologia di stoviglie corrispondono anche diverse tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti. Nel caso in cui l'evento venga giudicato "virtuoso" (ottima raccolta differenziata, rifiuto secco ridotto, rapido recupero delle attrezzature fornite e assenza di rifiuti a terra) viene applicata la "tariffa zero". Questa opzione non è prevista in caso di utilizzo di stoviglie usa e getta in plastica senza recupero. Il servizio viene quindi svolto a costo zero solo per chi rispetta le regole della raccolta differenziata e riduce la produzione di rifiuto. Agli organizzatori degli eventi "virtuosi" viene inviato un attestato di merito.
L'iniziativa riscuote sempre più successo: solamente nei primi sei mesi del 2013 sono stati attivati ben 227 EcoEventi (il 26% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno passato).
Di questi circa il 90% si è attestato virtuoso godendo della "Tariffa zero", mentre nel 27% dei casi sono state utilizzate stoviglie compostabili. Solo in 14 manifestazioni sulle 227 totali le stoviglie sono finite nel rifiuto secco.
Va ricordato che gli organizzatori di manifestazioni ed eventi possono acquistare le stoviglie compostabili direttamente da Contarina a condizioni fortemente agevolate. Anche questa politica di calmierazione dei prezzi ha favorito una diffusione sempre più rilevante di questi oggetti, tanto che la vendita di stoviglie compostabili, sempre nel primo semestre del 2013, è aumentata del 40% rispetto allo stesso periodo del 2012.
Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi a tutti gli EcoSportelli presenti sul territorio, anche fissando un appuntamento dedicato, per poter personalizzare e modulare il servizio in tutta tranquillità.

Nel 2013 attivati 227 EcoEventi, il 26% in più rispetto al 2012

I Comuni di Priula e TvTre i più "ricicloni" d'Italia

Anche nel 2013 dati eccellenti sulla raccolta differenziata e la riduzione del secco non riciclabile

Grazie a performances di eccellenza a livello nazionale nella differenziazione del rifiuto e nella riduzione della produzione di secco non riciclabile, i Comuni dei Consorzi Priula e TvTre si confermano - anche nel 2013 - in vetta alla classifica dei "Comuni Ricicloni" di Legambiente, iniziativa patrocinata dal Ministero per l'Ambiente con cui si premiano le Amministrazioni Pubbliche che hanno ottenuto i migliori risultati in termini di gestione dei rifiuti.
L'evento, che si è svolto a Roma lo scorso 8 luglio, disegna una cartina geografica delle buone pratiche di gestione dei rifiuti in cui i Comuni serviti da Contarina risultano tra i più virtuosi a livello nazionale.
Nella classifica dei "Comuni Ricicloni" ritroviamo infatti tutti i 49 Comuni soci di Priula e Tv Tre e nella sezione riservata ai Comuni con più di 10 mila abitanti, Zero Branco conquista il primo posto assoluto, seguito da Carbonera e Vedelago, a comporre un podio che si "tinge" tutto con il marchio di Contarina.
Inoltre, ben 16 delle prime 20 posizioni di questa categoria risultano occupate dai Comuni dei nostri due Consorzi, mentre nella classifica dei Comuni al di sotto dei 10 mila abitanti Castelcucco raggiunge il 10° posto nazionale.
Motivo di soddisfazione è anche il primo posto conquistato, per il secondo anno consecutivo, dal Consorzio TvTre nella categoria "100 di questi Consorzi". Successo reso ancora più significativo dal secondo posto raggiunto dal Consorzio Priula.
L'edizione del 2013 manda quindi in archivio dati e numeri che per Contarina sono motivo di grande soddisfazione: la media della raccolta differenziata, in entrambi i Consorzi Priula e TvTre si colloca ben al di sopra dell'80%, mentre la produzione media procapite di rifiuto secco si riduce a 56 chilogrammi.
Si conferma vincente il modello Contarina per la gestione dei rifiuti, adottato da tempo e caratterizzato da: raccolta differenziata spinta "porta a porta"; tariffa puntuale, prevenzione e promozione di attività per la riduzione dei rifiuti come il compostaggio domestico; e iniziative di educazione ambientale rivolte a studenti, famiglie e imprese improntate al riuso e al recupero dei materiali.
Per maggiori informazioni sull'iniziativa e vedere le foto delle premiazioni, visitare il sito **www.ricicloni.it**

I migliori venti Comuni sopra i 10.000 abitanti del 2013

	comune	gestore
1	Zero Branco	**Contarina**
2	Carbonera	**Contarina**
3	Volpago del Montello	**Contarina**
4	Roncade	**Contarina**
5	San Biagio di Callalta	**Contarina**
6*	Paese	**Contarina**
6*	Casale sul Sile	**Contarina**
8	Pieve di Soligo	Savno
9	Trevignano	**Contarina**
10	Castelfranco Veneto	**Contarina**
11	Ponzano Veneto	**Contarina**
12	Riese Pio X	**Contarina**
13	Vigodarzere	Etra
14*	Vedelago	**Contarina**
14*	Villorba	**Contarina**
16	Susegana	**Contarina**
17	Feltre	C.M. Feltrina
18*	Preganziol	**Contarina**
18*	Silea	**Contarina**
20	Sant'Ambrogio di Valpolicella	C.B. Vr2

* pari merito

Natale: tempo del riuso

Ciao cari amici,
come state passando il periodo natalizio?
Io sono al calduccio nella mia tana e sto preparando tanti regalini per i miei amici del bosco. Piccoli oggetti e giochini simpatici costruiti con le mie zampette: non serve spendere tanti soldini per fare un bel regalo!
Pensate che ho trovato un'idea originale anche per impacchettare i regali, recuperando la carta usata che altrimenti finirebbe nel cestino: provateci anche voi!
Buone vacanze!

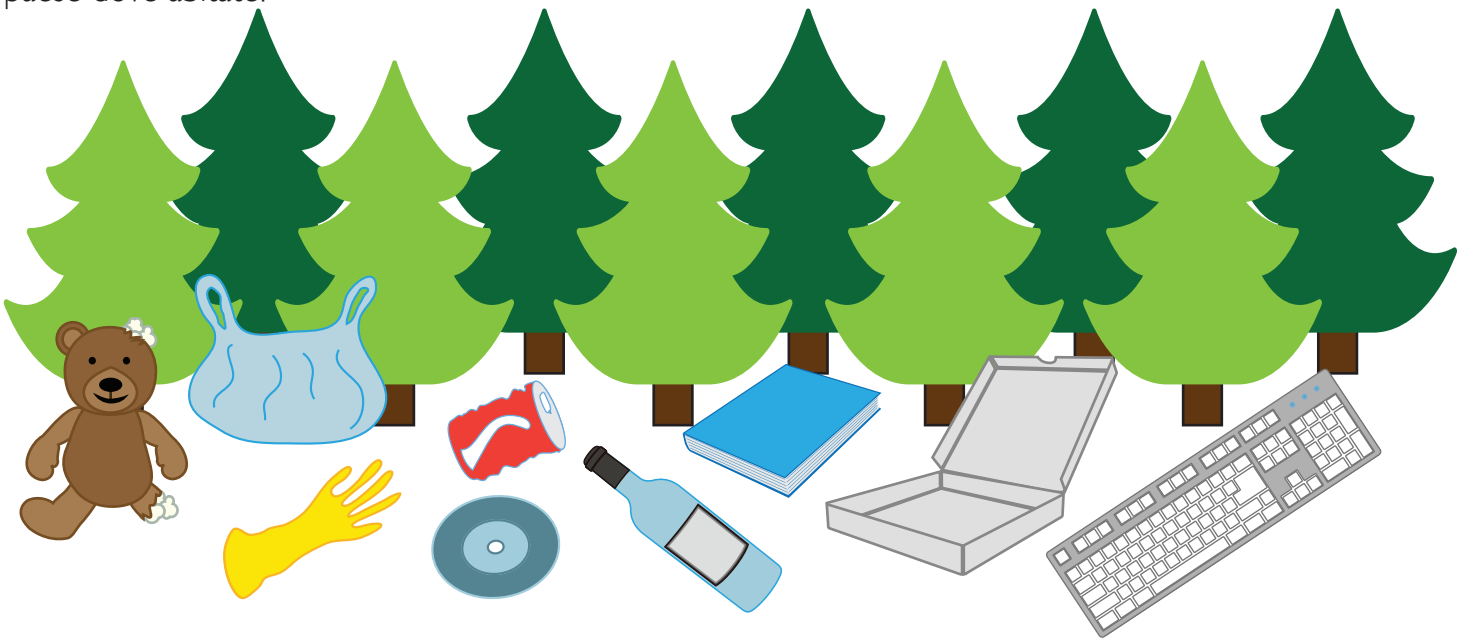
Riccio Spiccio

Carta regalo speciale!

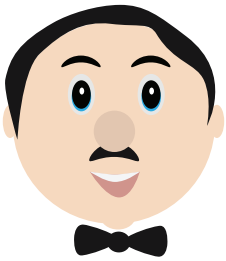
L'altro giorno ho incontrato il mio amico Otto Leprotto: aveva in mano alcuni giornali vecchi e voleva buttarli nel cestino, ma io l'ho fermato appena in tempo! Con un po' di fantasia si possono riusare per incartare i regali di Natale!
Basta stendere bene la carta in modo da eliminare tutte le pieghe e poi ritagliarla a seconda delle dimensioni del regalo. Con un filo di lana colorato, un bel nastrino e qualche bottone si possono rendere ancora più belli questi pacchetti "ecologici"! Potete usare carta di qualsiasi tipo: carta da giornale, vecchie cartine geografiche, dépliant pubblicitari, fumetti… Mandatemi le foto dei vostri pacchetti a ricciospiccio@contarina.it.

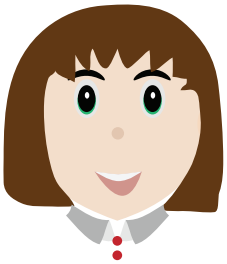
Indovina chi?

L'altro giorno, passeggiando vicino al ruscello, ho incontrato Cirillo il Grillo che fa un lavoro molto particolare: è un guardiano del bosco. A volte capita che qualche persona getti i rifiuti per terra anziché nei cestini e lui fa delle indagini per scoprire chi è stato, un vero e proprio investigatore!
Guardate quanti rifiuti ha scoperto nel boschetto dove vivo io! Potete aiutare Cirillo a trovare il colpevole? Scrivete la soluzione a ricciospiccio@contarina.it e ricordatevi di dirmi il vostro nome e il paese dove abitate.



Gastone	Lucilla	Duccio
Anni 42	Anni 26	Anni 50
Cameriere in pizzeria	Segretaria	Pilota di aerei
Adora l'aranciata	Beve molti caffè	Legge tanti giornali
Esperto di computer	Va spesso in montagna	Corre in bici nel tempo libero
Colleziona francobolli	Usa solo borse di stoffa	Non ha figli





Futuri cittadini e rispetto per l'ambiente

Le sempre più importanti e urgenti buone pratiche di ecosostenibilità, necessarie a preservare e difendere l'ambiente in cui viviamo, sono il risultato di una diffusa consapevolezza sulla necessità di ridurre l'impatto dell'agire umano e sul conseguente bisogno di attuare comportamenti e adottare stili di vita che siano davvero "amici dell'ambiente".
Si tratta di una "educazione ambientale" che è più efficace se spiegata fin da piccoli. Per questo Contarina propone ogni anno alle scuole del territorio una serie di iniziative per illustrare l'importanza dello sviluppo sostenibile.
I progetti coinvolgono alunni e studenti attraverso percorsi formativi che mettono insieme le conoscenze, le esperienze e i comportamenti.
I corsi di educazione ambientale proposti puntano, grazie alla collaborazione delle scuole aderenti, alla creazione di un network di educazione alla sostenibilità e prevedono iniziative rivolte, oltre che ai bambini e ai ragazzi, anche agli insegnanti e al personale Ata.
Fra i molti progetti educativi attivati, particolarmente importante è "Il futuro nelle nostre mani". Si tratta di un percorso di formazione che punta a favorire maggiore conoscenza sulla questione dei rifiuti, creando consapevolezza dell'impatto che i comportamenti quotidiani, hanno sull'ambiente in cui viviamo.

A questo si accompagna "Impariamo a rifiutare", progetto che punta alla realizzazione di una corretta gestione dei rifiuti interna alla scuola, attraverso la raccolta differenziata realizzata in aule, corridoi, giardini.
Avviati nel lontano 2005, i progetti di educazione ambientale di Contarina hanno raggiunto una diffusione capillare: nell'anno scolastico 2012-2013 sono stati svolti 1.470 interventi (rispetto ai 1.380 dell'anno scolastico precedente) coinvolgendo 175 scuole della provincia di Treviso.
I progetti rivolti alle scuole sono stati presentati ai dirigenti scolastici e agli insegnanti referenti per l'educazione ambientale in un incontro che si è tenuto all'inizio dell'anno scolastico 2013-2014. Nell'occasione è stata data l'opportunità, anche a chi non ha mai aderito ai progetti, di venire a conoscenza delle attività, degli obiettivi e delle modalità di partecipazione.
Il metodo proposto aiuta l'acquisizione di abilità di base rispetto alla questione ambientale: l'autocoscienza, il senso critico, la capacità di prendere decisioni, e sviluppa le competenze chiave dei giovani sotto il profilo sociale e civico.

Le iniziative e i progetti di Contarina nelle scuole

Percorsi ecosostenibili: a scuola col Pedibus

Domenica 6 ottobre, presso il Parco di Sant'Artemio a Treviso, si è svolta l'annuale festa provinciale del Pedibus denominata "Tutti a piedi al Parco", organizzata dall'associazione Pedibus Treviso in collaborazione con Contarina, Savno, le Ulss del territorio e con il patrocinio della Provincia di Treviso.
L'evento ha avuto un grande successo di pubblico, malgrado la pioggia ne abbia condizionato non poco lo svolgimento, ed ha preso avvio con una marcia che ha coinvolto tutti i gruppi presenti.
Contarina, che da tempo collabora alla organizzazione e realizzazione del Pedibus in alcuni Comuni serviti, non ha perso l'occasione per promuovere una mobilità sostenibile all'insegna anche del divertimento e della socializzazione.
In occasione della festa Contarina ha organizzato un laboratorio didattico dove ogni bambino partecipante ha potuto esercitare la propria creatività e fantasia. Fogli di carta usati, polistirolo da imballaggio e avanzi di tessuto naturale, che sarebbero finiti nei rifiuti, sono stati trasformati in piccole impronte che poi i bambini hanno appeso in un pannello raffigurante una strada.
In questo modo i bambini hanno "firmato" il proprio impegno a prendersi cura dell'ambiente, rappresentando il loro piccolo ma fondamentale contributo attraverso il percorso che compiono ogni mattina con il Pedibus per raggiungere la loro scuola.
Nel corso della giornata è stato possibile anche partecipare ai giochi di movimento proposti dall'Atletica Stiore e ai giochi liberi messi a disposizione dal Ludobus.
Come ogni anno l'occasione ha messo insieme divertimento e educazione all'ecosostenibilità: grazie a piccoli accorgimenti come l'invio di inviti elettronici e non stampati, per la festa sono stati risparmiati 5.816 litri di acqua, 1192.5 kw/h di energia e 334 chilogrammi di carta.

Le scuole di Villorba vanno in Rete

Contarina e Consorzio Priula hanno contribuito alla realizzazione dei collegamenti in fibra veloce

Grazie alla collaborazione tra Contarina e le istituzioni locali, la rete diventa "territoriale", maggiormente accessibile e a basso costo.
E' il caso del progetto portato a compimento con il Comune di Villorba, che ha permesso alle scuole villorbesi di essere connesse tra loro e, insieme, alla rete internet, attraverso una rete in fibra ottica che attraversa una porzione importante del territorio comunale.
Già nel 2010, per l'attuazione del secondo stralcio del proprio impianto di videosorveglianza, il Comune di Villorba aveva realizzato, con il coordinamento del Consorzio Priula, una rete in fibra ottica per far "viaggiare" le immagini catturate dalle telecamere verso il centro operativo. Dopo aver sfruttato questa importante infrastruttura anche per interconnettere il Municipio e la Biblioteca comunale, sempre con la consulenza e la guida del Consorzio Priula e dei tecnici di Contarina è stato progettato un modello di comunicazione fra le scuole collegate dalla fibra. Sei su otto plessi fanno oggi parte di un network che ha come punto di riferimento l'Istituto Comprensivo di Villorba e Povegliano. Il sistema prevede non solo l'interconnessione fra le diverse sedi scolastiche, ma anche il collegamento veloce alla rete internet: l'istituto comprensivo è il punto focale di questo network, perchè riceve i dati da internet e li distribuisce alle altre scuole. Questa modalità rende possibile una navigazione sicura con l'applicazione di alcune policies che regolamentano l'accesso da parte degli utenti e le loro interazioni con la rete.
Il progetto che sfrutta la fibra ottica, oltre a velocizzare e mettere in sicurezza la navigazione, ha consentito anche di far approdare alla connettività due scuole che ne erano sprovviste, e ha consentito forti risparmi economici, per effetto della cessazione di tre linee dati precedentemente installate.
Il prossimo passo sarà quello dello sviluppo e dell'ottimizzazione del collegamento internet in ogni scuola attraverso la realizzazione di reti wire-less. Il Comune di Villorba ha richiesto infatti a Consorzio Priula e Contarina di dotare tutte le aule della connessione ad internet, al fine di adottare il registro elettronico delle presenze, collegare alla rete alcune lavagne multimediali e, più in generale, per facilitare l'accesso al world wide web di insegnanti e studenti. Il progetto, dopo una fase di sperimentazione della copertura, prevede ora la messa in attività delle prime installazioni.

usobio®

Il monouso secondo natura

Prodotti monouso compostabili

I prodotti Usobio sono realizzati a partire da materie bioplastiche e naturali.
Una volta utilizzati, i prodotti compostabili Usobio vengono gettati nel comparto dei rifiuti organici per essere avviati al processo di compostaggio.
Dai prodotti monouso Usobio viene prodotto fertile compost, un prodotto naturale utilizzato per la coltivazione.

VINÇOTTE

Non è più usa&getta, è Usobio
Con Usobio rispetti la natura tutti i giorni, tutto l'anno

@usobio

usobio

usobio.it

intensolit

Treviso 25° Comune associato al Consorzio Priula

Il Comune di Treviso si è recentemente associato al Consorzio Priula, affidando così la gestione dei rifiuti e di altri servizi alla propria società operativa Contarina SpA. Trevisoservizi, controllata del Comune di Treviso che si occupava di servizi pubblici nel territorio comunale (rifiuti, verde e acque, servizi cimiteriali), è stata integrata nella società Contarina. Dal 1 novembre 2013 l'azienda opera anche a Treviso svolgendo raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizio cimiteriale, gestione del verde pubblico, manutenzione di canali e fossati.
Anche nel capoluogo arriva, quindi, la raccolta differenziata "porta a porta" e gradualmente scompariranno dalle strade cassonetti e campane.
La distribuzione dei contenitori è iniziata a novembre nei quartieri di Canizzano, Sant'Angelo e Santa Maria del Sile. Quartiere dopo quartiere, in tutta la città verrà consegnato a domicilio il materiale necessario. La nuova modalità di raccolta sarà a pieno regime entro il prossimo luglio.
Completata la fase di avvio, cambieranno le modalità di tariffazione. Anche a Treviso si pagherà il servizio di gestione dei rifiuti con la tariffa puntuale, calcolata in base alla quantità di rifiuto secco non riciclabile prodotto da ciascun utente.
Una volta che sarà operativa a pieno regime, la raccolta differenziata operata da Contarina porterà anche il capoluogo della Marca ai livelli di eccellenza registrati negli altri Comuni serviti.
Oltre alla definizione tecnica e logistica del progetto, avvenuta in collaborazione con l'Amministrazione Comunale trevigiana, Contarina ha prestato una particolare attenzione alle modalità di informazione rivolte alla popolazione, realizzando molte iniziative tra cui: materiale informativo specifico, affissioni nell'intero territorio comunale, infopoint itinerante e serate informative nei quartieri, per presentare il nuovo sistema di raccolta porta a porta, orientare e informare nei dettagli.
Gli incontri tenuti finora hanno riscosso grande successo di pubblico. Molti infatti sono stati i Trevigiani che hanno partecipato con interesse e curiosità.

Palacomieco a Treviso
Per imparare a riciclare carta e cartone

Dal 24 al 27 ottobre piazza Duomo a Treviso ha ospitato i tre grandi igloo itineranti di Palacomieco. L'iniziativa organizzata da Comieco, il Consorzio Nazionale del Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica, ha visto la collaborazione di Contarina e del Comune di Treviso.
All'interno della struttura i cittadini, con particolare attenzione ai bambini grazie al coinvolgimento delle scuole, hanno potuto imparare tutto sul ciclo e riciclo della carta e del cartone, attraverso un divertente percorso interattivo. Anche il primo cittadino di Treviso, Giovanni Manildo, si è cimentato nel gioco della Spesa Sostenibile, che consente di analizzare gli imballaggi di carta e cartone dei prodotti che acquistiamo quotidianamente, per capire come gettarli correttamente nei rifiuti per poterli riciclare.
Molte presenze sono state registrate anche presso lo stand di Contarina, dove i trevigiani hanno potuto acquisire utili informazioni sull'avvio della raccolta differenziata che a breve li vedrà protagonisti.

Impianti Aperti:
cresce il numero degli EcoTuristi

Sabato 28 e domenica 29 settembre si è svolta la quarta edizione dell'oramai tradizionale iniziativa denominata "Impianti Aperti", una occasione per visitare gli impianti di trattamento del rifiuto secco di Spresiano e quello per il compostaggio a Trevignano.
L'obiettivo di "Impianti Aperti" è quello di offrire ai cittadini la possibilità di comprendere appieno la gestione integrata dei rifiuti, l'importanza di una loro corretta separazione e quindi capire il valore del servizio pubblico di raccolta realizzato da Contarina.
Le visite guidate, a cui anche in questa edizione hanno partecipato numerosi bambini e ragazzi, permettono un vero e proprio viaggio nelle diverse fasi della lavorazione e trasformazione del materiale.
Non tutti, infatti, sanno che molto spesso i nostri rifiuti approdano ad una vera e propria seconda vita e diventano nuovi materiali molto utili. E' il caso del rifiuto umido, che torna nelle nostre case sotto forma di terriccio e ottimo fertilizzante per orti e giardini.
L'edizione del 2013 ha visto un significativo aumento degli "EcoTuristi": oltre 650 persone hanno partecipato alle visite ed è stata organizzata da una particolare iniziativa dedicata sia ai più giovani che agli adulti; nel corso della due giorni di "Impianti Aperti", infatti, si sono svolti momenti di lettura a voce alta a cura dei gruppi lettori volontari delle biblioteche del Polo BibloMarca.
A tutti, al termine della visita agli impianti, è stato consegnato un sacchetto di terriccio ottenuto con la lavorazione degli scarti vegetali.
Un modo per vedere e toccare con mano un esempio concreto dei benefici derivanti da una corretta separazione dei rifiuti.

Smaltire l'amianto? Con Contarina è più facile

L'amianto è un minerale a base di silicati ampiamente utilizzato in tantissimi settori dell'industria grazie alle sue proprietà ignifughe e di stabilità chimica, inoltre è un ottimo materiale isolante termico e acustico.
Ma non bisogna dimenticare che l'amianto è estremamente dannoso per la salute dell'uomo: può rilasciare fibre potenzialmente cancerogene nell'aria e nell'ambiente, che possono essere respirate o comunque introdotte nell'organismo attraverso contatto.
I rischi aumentano se i materiali contenenti amianto sono abbandonati, conservati in maniera non corretta o manipolati senza precauzioni.
Per questo Contarina organizza un servizio di raccolta apposito, rivolto a cittadini e aziende per smaltire materiali, coperture e manufatti contenenti amianto.
Il cittadino che possiede una copertura o qualsiasi altro manufatto contenente amianto e che ha deciso di disfarsene, ha la possibilità di scegliere tre diverse tipologie di servizi.
Con il servizio ordinario, che vale per le sole utenze domestiche, l'utente smonta in proprio le coperture, operando in sicurezza secondo le indicazioni fornite da Contarina ed effettua l'imballaggio del rifiuto per renderlo idoneo allo smaltimento.
Il kit di imballaggio è fornito da Contarina ed è costituito da guanti, mascherina, tuta a perdere, film da imballaggio e altri materiali e strumenti utili per le operazioni. Il servizio urgente è previsto per chi necessita di un immediato smaltimento del materiale contenente amianto. Questo servizio viene svolto su esplicita richiesta, pagando un costo aggiuntivo.
Chi non vuole manipolare il materiale o non riesce a smontare da solo le coperture contenenti amianto, può richiede un servizio completo "chiavi in mano", comprensivo dell'intervento di smontaggio, imballaggio e smaltimento del rifiuto. Contarina effettuerà, su richiesta, un sopralluogo gratuito e redigerà un preventivo di spesa che, se accettato, darà seguito all'intervento di servizio straordinario.
Per le aziende è previsto un servizio integrativo di raccolta, che consiste in un sopralluogo, un preventivo di spesa e nella successiva realizzazione dell'intervento. Per lo svolgimento del servizio integrativo bisogna attenersi a quanto disposto dalla normativa nazionale, ad esempio deve essere redatto un piano di lavoro da trasmettere all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente.
I servizi di rimozione dell'amianto, sia per le utenze domestiche che per le non domestiche, possono essere richiesti presso gli EcoSportelli Contarina, compilando l'apposito modulo di richiesta, oppure contattando l'Ufficio Servizio Amianto al numero 0422 9165691.

Rifiuti agricoli: come aderire alla convenzione

Convenzione per la gestione dei rifiuti agricoli: vantaggi per gli aderenti

Famiglie, enti, aziende o altri soggetti sono tenuti a contribuire alla gestione dei rifiuti attraverso il pagamento di una tariffa. Per quanto riguarda le aziende agricole, ormai da alcuni anni è attivo un servizio per la gestione dei rifiuti da loro prodotti. La convenzione, vigente fino al 2014 e valida per tutte le aziende agricole della provincia, consente importanti vantaggi per quanto riguarda gli adempimenti amministrativi in termini di formulari e registri di carico e scarico, assolvendo gli obblighi di legge. Inoltre la raccolta dei rifiuti avviene direttamente a domicilio: un servizio davvero comodo e veloce per gli utenti. Da un controllo incrociato effettuato con la Camera di Commercio di Treviso è emerso che alcune aziende agricole non si sono ancora convenzionate.

Nei prossimi mesi si effettueranno approfondite verifiche e alle aziende non ancora iscritte al servizio potrebbe essere richiesto di versare la tariffa anche per le annualità pregresse.
A coloro che non hanno sottoscritto la convenzione verrà inviata una comunicazione specifica che illustra gli obblighi previsti dalla normativa e il nuovo Regolamento per la tariffa, con l'invito ad aderire al più presto alla convenzione pubblica per la gestione dei rifiuti agricoli. Insieme alla lettera sarà spedito anche un questionario da rispedire al più presto completato e firmato, in modo da poter verificare la situazione dell'azienda e usufruire dei vantaggi che offre la convenzione.

Per informazioni:
Ufficio Servizi Integrativi - Rifiuti Agricoli
tel. 0422 916580 dal lun. al ven.
9.00-12.00
agricoli@contarina.it

Territorio più pulito con gli EcoVigili

Grazie ai controlli, il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sta diminuendo

Il Servizio di Vigilanza Ambientale, gestito dai Consorzi Priula e Tv Tre, svolge vere e proprie funzioni di Polizia Amministrativa attraverso la figura degli "EcoVigili". Questo personale specializzato ha lo scopo di controllare il rispetto delle regole sulla raccolta differenziata fissate dai Regolamenti Consortili, individuare ed eventualmente sanzionare gli autori di comportamenti scorretti e vietati, come l'abbandono di rifiuti, che creano seri danni all'ambiente.
Gli EcoVigili svolgono anche verifiche sull'utilizzo dei contenitori e sulla corretta separazione dei rifiuti, sia per le utenze domestiche che per quelle aziendali. Numerose attività vengono svolte in collaborazione con le forze dell'ordine: le Polizie Locali dei Comuni, soprattutto per i controlli nei pressi di condomini e l'abbandono di rifiuti speciali; l'Arma dei Carabinieri nel caso di intrusioni, danneggiamenti o prelievi di rifiuti presso gli EcoCentri; il Corpo Forestale dello Stato per attività svolte in ambito montano e collinare, per esempio nei pressi del Monte Grappa e sul Montello; altre strutture pubbliche di controllo quali l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV).
Per rendere i controlli ancora più efficaci, sono importanti anche le segnalazioni che provengono dagli uffici comunali e direttamente dai cittadini, di fronte alle quali i Consorzi - tramite Contarina - intervengono col massimo impegno per tenere pulito dai rifiuti il territorio dei Comuni serviti.
Nel corso degli ultimi anni, il costante lavoro di monitoraggio del territorio e l'emissione di centinaia di sanzioni hanno consentito di migliorare visibilmente la pulizia e il decoro di strade, paesi e centri storici. E i dati lo confermano, infatti i rifiuti abbandonati non superano lo 0,3% del totale dei rifiuti raccolti nell'intero territorio servito.
E' giusto sottolineare che l'abbandono dei rifiuti, analogamente alla pratica ancor più inquinante di bruciarli, non porta a risparmi effettivi sulla "bolletta", perchè per ogni utenza è previsto un numero minimo di svuotamenti annuali del secco non riciclabile comunque addebitati in fattura. Nonostante questo la tariffa applicata da Contarina è tra le più basse a livello nazionale proprio grazie agli alti livelli di differenziazione raggiunti con la raccolta "porta a porta". Rispettare le regole della raccolta differenziata significa avere un territorio più pulito, più ordinato e più salubre.

CONTARINA SPA

PARTNER: CONSORZIO PRIULA CONSORZIO TV TRE

Insieme a te, per l'ambiente

Per informazioni, segnalazioni o problemi i cittadini possono:

- recarsi in qualsiasi EcoSportello
  (per orari e indirizzi visitare il sito **www.consorziopriula.it/ecosportelli.php**
  o il sito **www.tvtre.it/servizi_ecosportelli.php**)
- contattare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00 e il sabato dalle 8.30 alle 13.00
  - il numero verde **800.07.66.11**, solo da telefono fisso, chiamata gratuita
  - il numero **0422 916500**, da cellulare, chiamata a pagamento
- consultare i siti **www.contarina.it**, **www.consorziopriula.it** e **www.tvtre.it**
- inviare un fax al numero **0422 725703**

SUSEGANA: CAMBIO SEDE ECOSPORTELLO

Dal 29 ottobre l´EcoSportello di Susegana si trasferisce
in Via IV Novembre, 107 C – Ponte della Priula (stabile di fianco "Banca della Marca").

ATTENZIONE: NUOVI ORARI ECOSPORTELLI

Alcuni EcoSportelli hanno cambiato orari e giorni di apertura.
Consultare attentamente l'EcoCalendario oppure visitare i siti dei Consorzi.

INDIRIZZI PEC

Il nuovo indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) di Contarina è: **protocollo@cert.contarina.it**
Questo indirizzo riceve solo ed esclusivamente e-mail provenienti da indirizzi PEC e ha valenza di una raccomandata con ricevuta di ritorno.
Anche i Consorzi hanno un proprio indirizzo PEC, da utilizzare solo per le comunicazioni riguardanti le attività consortili (vigilanza, competenze istituzionali, ecc.): protocollo@cert.priula.it e protocollo@cert.tvtre.it

Da Milano a Castelbuono

il Mater-Bi® **aiuta** la raccolta differenziata

Dalla ricerca Novamont la nuova bioplastica biodegradabile e compostabile

Dal 1989, a Novara, lavoriamo ad un ambizioso progetto di chimica verde che unisce industria, agricoltura e ambiente con l'obiettivo di creare prodotti a basso impatto ambientale. Risultato di questa ricerca è il Mater-Bi®, una famiglia di bioplastiche certificate secondo lo standard europeo UNI EN 13432.

Un sacchetto certificato che migliora la qualità della raccolta

I sacchetti in Mater-Bi® possono essere utilizzati per la raccolta della frazione organica dei rifiuti secondo quanto stabilito dal D. Lgs 205/2010.
Dopo un solo ciclo di compostaggio, il Mater-Bi® si trasforma in fertile humus.

I sacchetti in Mater-Bi® sono biodegradabili e compostabili, certificati e adatti alla raccolta della frazione organica

Scegli solo sacchetti con questi marchi

OK compost VINÇOTTE compostabile CIC compostable

Novamont
Chimica Vivente per la Qualità della Vita.
www.novamont.com

EcoComunicazione.it

r2_01.2013